

Editoriale del Presidente

Cari Soci, cari Amici,

L'appuntamento con la seconda edizione annuale della nostra rivista è solitamente anche l'occasione per fare un primo bilancio dell'attività dell'anno in corso. La pandemia COVID, che ha limitato pesantemente la nostra vita da inizio 2020, ha ovviamente avuto impatto anche nelle attività della nostra Società. Come per la maggior parte degli eventi internazionali, le scuole ed i workshops SISM previsti sono stati dapprima sospesi e poi rinviati. Il corso di preparazione campioni biologici per microscopia elettronica in trasmissione, previsto per luglio 2020, è stato cancellato con l'intenzione di riproporlo per l'anno venturo. Dopo aver valutato l'evoluzione della pandemia, hanno subito la stessa sorte anche i due Corsi di microscopia confocale ed in trasmissione a Modena e la "Pier Giorgio Merli (S)TEM School in Materials Science" a Bologna, tutti previsti per l'autunno dell'anno in corso.

Unica notizia, davvero positiva, in questo ambito è che, dopo svariati rinvii, la "SEM school in Materials Science" è stata effettivamente organizzata in sola modalità remota, presso l'Istituto IMM del CNR di Bologna nello scorso mese di novembre. La scuola ha avuto un successo che è andato oltre le più rosee aspettative, e ha visto la partecipazione di oltre 60 iscritti che hanno seguito le lezioni teoriche e le sessioni pratiche al SEM e al FIB (tenute presso i laboratori di microscopia CNR degli Istituti IMM di Bologna e ICMATE di Lecco). Un ringraziamento va ai Direttori e gli organizzatori della Scuola, ai docenti che hanno dato disponibilità a tenere le lezioni e alle aziende Assing/Tescan, Bruker, 2M-Emme3, Jeol Italia, Quantum Design, Thermofisher e Zeiss che hanno voluto supportare la Scuola. Vale sicuramente la pena di riflettere nei prossimi mesi sui motivi di questo successo di partecipazione, cercando di cogliere e valorizzare gli aspetti positivi offerti da questa nuova modalità di fruizione degli eventi.

Analoga sorte hanno avuto gli eventi internazionali di microscopia. Fra tutti, il congresso europeo EMC2020 previsto per l'agosto scorso a Copenhagen è stato cancellato e, a seguito di una riunione del General Council EMS (che vede la partecipazione ed il voto di tutte le Società nazionali), definitivamente rinviato al 2024. Non è stato quindi dato seguito alla scelta dell'organizzatore di EMC2024 fra le proposte che erano state nel frattempo preparate da alcune Società nazionali, che potranno eventualmente riproporre la loro candidatura solo nel 2028.

Nonostante questa perdurante situazione che rende oggettivamente difficile continuare la usuale programmazione del lavoro di tutti noi, occorre rilevare che la microscopia in Italia, e mi riferisco in particolare alla microscopia elettronica, sta sicuramente vivendo un momento di rilancio. A partire da circa una quindicina di anni fa il nostro paese ha cominciato a vivere un progressivo ritardo nell'aggiornamento strumentale. Mentre nei laboratori di microscopia europei e del mondo venivano installati strumenti di nuova generazione, che nel caso di TEM venivano equipaggiati con correttori di aberrazione elettro-ottica, in Italia i rari investimenti riguardavano strumentazione TEM di tipo tradizionale o strumenti a scansione. Unica eccezione in questo ambito, il TEM con correttore di sonda installato nel 2014 a Catania e ora strumento di punta del laboratorio Beyondnano.

In tempi recentissimi, e viene da dire finalmente, registriamo nuove iniziative di investimento che vanno nella direzione di colmare questo gap strumentale. Fra queste, l'installazione di un TEM con doppio correttore di aberrazioni presso IIT Genova ed uno strumento sostanzialmente equivalente per il quale è in fase di conclusione la gara presso Unisalento, per quanto riguarda la ricerca sui materiali. Nell'ambito delle scienze della vita, da segnalare senz'altro la costituzione del laboratorio di Cryo-Electron Microscopy presso lo Human Technopole di Milano, una importante facility che potrà contare sull'esperienza maturata presso l'Università Statale di Milano, ed il progetto di costituzione di una infrastruttura Cryo-TEM presso il CNR di Napoli nell'ambito del progetto Euro-Bioimaging. Questi esempi solo per citare alcune iniziative di punta che coinvolgono investimenti importanti. Non citeremo qui altri importanti casi di investimenti di microscopia in ambito nazionale, e probabilmente altri ve ne sono stati a nostra insaputa.

Editoriale del Presidente

Questa la comunità nazionale in divenire con la quale ci dobbiamo confrontare. Se da un lato risulta al momento impossibile poter fare una programmazione attendibile, è certamente ferma la nostra intenzione di poter realizzare nel 2021 le attività che non è stato possibile organizzare quest'anno.

È parimenti importante comunque poter intensificare la rete informativa e di relazione con le realtà di microscopia del nostro territorio con gli strumenti che già abbiamo, il sito web e la rivista Microscopie in primis, ma anche integrandoli con altri che potremo adottare. Questo l'impegno che ci sentiamo di prendere.

Un caro saluto

Roberto Balboni

Non-commercial use only